

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 16 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** INTERVENTI FAUNISTICO-VENATORI ANNO 2015. APPROVAZIONE STRALCIO PIANO FINANZIARIO REGIONALE ANNUALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE - AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2007 E DELLA DELIBERAZIONE N. 2416/2008 E SS.MM. - SECONDA PROGRAMMAZIONE STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

**Cod.documento** GPG/2015/291

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/291**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 4 "Programmi di acquisizione";
- l'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte Speciale della deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 "Acquisizione di beni e servizi" e 3 "Beni e servizi acquisibili in economia";
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni

in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l' "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- la propria deliberazione n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;

- le proprie deliberazioni:
  - n. 1621 dell'11 novembre 2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
  - n. 68 del 27 gennaio 2014 recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e n. 57 del 26 gennaio 2015 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamato il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;

Richiamate, altresì:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che con propria deliberazione n. 206 del 10 febbraio 2015:

- è stata approvata - ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - una programmazione stralcio al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie per l'esercizio finanziario 2015 riferita all'Obiettivo 10 "Attuazione progetti in ambito programma comunitario IPA Adriatico 2007-2013", come esposta nell'Allegato 1 - Parte A parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- si è ritenuto opportuno, in relazione ad esigenze di monitoraggio degli interventi e di semplificazione della gestione, mantenere nel Programma di acquisizione di beni e servizi 2015, per gli obiettivi ricorrenti, la medesima identificazione numerica definita nei programmi dei precedenti esercizi finanziari;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 18 novembre 2014, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2015", ed in particolare i seguenti commi dell'art. 1:
  - il comma 1, ai sensi del quale dal 1° gennaio 2015 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e comunque non oltre il 30 aprile 2015, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2015, sulla base degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2014, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2014;
  - il comma 2, il quale prevede che durante l'esercizio provvisorio si applichino le disposizioni dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 40/2001;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 di approvazione della Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della predetta L.R. 40/2001, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge

regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio di previsione 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione”;

- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione”;

Atteso:

- che la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni al comma 12 dell'art. 12 prevede, ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria, il possesso di un apposito tesserino, rilasciato dalla Regione di residenza, ove siano indicate le specifiche norme inerenti il calendario venatorio regionale, la forma di caccia praticata in via esclusiva e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
- che la L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni dispone, tra l'altro:
  - al comma 1 dell'art. 6 che la Giunta regionale approvi annualmente il Piano finanziario per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori;
  - al comma 3, lett. c), del medesimo art. 6 che tale Piano stabilisca anche le risorse necessarie al finanziamento delle attività di censimento, ricerca, informazione e formazione di interesse regionale esercitate direttamente o affidate a Enti o associazioni;
  - all'art. 49 prevede che il tesserino regionale per l'esercizio della caccia sia emesso su moduli prodotti dalla Regione e venga consegnato ai cacciatori dal Comune di residenza;
- che i precedenti Calendari venatori approvati dalla Regione prevedevano quale prima data utile della stagione venatoria metà aprile con particolare riferimento, nel

rispetto dei tempi biologici, al prelievo in selezione della specie cinghiale in considerazione dei danni causati dalla specie e della necessità di utilizzare la stagione primaverile quando maggiore è l'impatto del cinghiale sulle produzioni agricole;

- che, pur non essendo ancora formalizzato il Calendario venatorio 2015-2016, è presumibile che anche per tale stagione venga fissata analogo data;

Considerato:

- che si rende pertanto indispensabile - al fine di rendere possibili i predetti prelievi nel rispetto delle presumibili disposizioni del Calendario venatorio 2015-2016, prelievi realizzabili solo con il possesso da parte del cacciatore del tesserino regionale di caccia - avviare urgentemente le attività amministrative per l'affidamento dei relativi forniture e servizi (produzione e stampa tesserini);
- che il comma 1 dell'art. 1 della richiamata L.R. 25/2014 autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2015 - sulla base degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2014, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2014 - dall'1 gennaio 2015 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e comunque non oltre il 30 aprile 2015;
- che l'art. 17, comma 5, della L.R. n. 40/2001 - cui rinvia il comma 2 dell'art. 1 della già citata L.R. 25/2014 - prevede tra l'altro, nel caso in cui il bilancio non sia stato ancora presentato al Consiglio, che in esercizio provvisorio l'autorizzazione all'esecuzione della spesa è limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere con il presente atto, per l'importo di Euro 48.800,00 rientrante nel limite massimo di quattro dodicesimi dello stanziamento assestato 2014 del capitolo 78100 "Spese di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)" afferente all'U.P.B. 1.4.2.2.13700 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria":

- ad approvare uno stralcio del Piano finanziario regionale annuale per il 2015 per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori per quanto concerne gli interventi di competenza regionale;
- ad approvare una seconda programmazione stralcio del Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie per l'esercizio finanziario 2015, dando atto che tale programmazione stralcio esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario ed è pertanto oggetto di approvazione secondo quanto riportato nell'Allegato 1, Parte A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a confermare per la programmazione stralcio qui disposta quanto già previsto al punto 4) del dispositivo della più sopra citata propria deliberazione n. 206/2015;

Dato atto che la programmazione stralcio oggetto della presente deliberazione è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto alla sezione 2, paragrafo 5, Appendice 1 dalla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, infine:

- le proprie deliberazioni:
  - n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, e n. 1663 del 27 novembre 2006 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. sopra citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";



- n. 1222 del 4 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica ad atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
- n. 1179 del 21 luglio 2014 avente per oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";
- n. 56 del 26 gennaio 2015 concernente "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli enti regionali convenzionati";
- la determinazione direttoriale n. 17051 del 18/11/2014 di proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e *professional* in scadenza al 30/11/2014 con riferimento alla Direzione Generale Centrale Risorse finanziarie e patrimonio;

Dato atto degli allegati pareri;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni - come di seguito indicato uno stralcio del Piano finanziario regionale annuale per il 2015 per la realizzazione degli interventi faunistico-venatori per quanto concerne gli interventi di competenza regionale:

RISORSE PER LE ATTIVITÀ PREVISTE ALL'ART. 6, COMMA 3, LETT. C), L.R. 8/1994 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Attività di censimento, ricerca, informazione e formazione di interesse regionale esercitate direttamente o affidate ad enti ed associazioni

*Spese per interventi di promozione, formazione, studio, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore faunistico-venatorio, da attuare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente*

Capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 corrispondente al capitolo 78100 "Spese di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi

nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)" afferente all'U.P.B. 1.4.2.2.13700 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014

Euro 48.800,00

3) di approvare - ai sensi della L.R. n. 28/2007, della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm - una seconda programmazione stralcio al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie per l'esercizio finanziario 2015, relativa all'obiettivo "Protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela e gestione del patrimonio faunistico", dando atto:

- che tale programmazione esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario ed è pertanto oggetto di approvazione secondo quanto riportato nell'**Allegato 1, Parte A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che tale programmazione individua l'obiettivo che si intende perseguire, l'attività da realizzare, le tipologie di beni e servizi che si prevede di acquisire con specifico riferimento a quelle indicate nella Sezione 3 - Parte Speciale - Appendice 1 della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le risorse finanziarie necessarie con riferimento al capitolo di spesa del bilancio regionale, nel rispetto dei vincoli posti dalla L.R. 25/2014, nonché gli indicatori per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi;
- che le risorse finanziarie programmate ammontanti ad Euro 48.800,00 sono le medesime oggetto dello stralcio di Piano finanziario di cui al punto 2) e sono pertanto da intendersi allocate, per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 25/2014, al capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 corrispondente al capitolo 78100 afferente all'U.P.B. 1.4.2.2.13700 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

4) di applicare alla programmazione stralcio al Programma

di acquisizione di beni e servizi di cui al precedente punto 3) quanto già previsto al punto 4) del dispositivo della propria deliberazione n. 206/2015;

- 5) di dare atto che la programmazione stralcio qui approvata al punto 3) è stata trasmessa alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica per l'informazione preventiva e la verifica come previsto alla sezione 2, paragrafo 5, Appendice 1 dalla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;
- 6) di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, della L.R. 28/2007 e dal paragrafo 2.1 - Sezione 2, Appendice 1, Parte speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm..

- - -

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE**  
**SECONDO STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE

**SECONDO STRALCIO AL PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI  
PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

**OBIETTIVI E ATTIVITA' CON ESCLUSIONE DI SERVIZI DI STUDIO, CONSULENZA, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (EX D.L. N. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 122/2010), NONCHE' DI INIZIATIVE/AZIONI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PRIVE DI CARATTERE PUBBLICITARIO DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 21/2011 E S.M.**

**OBIETTIVO 5****PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA, ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA,  
TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO**

Attività		Tipologie beni e servizi da acquisire (rif. App. 1 – Sez. 3 – delibera 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo
1	Acquisizione stampati specialistici per tesserini regionali per l'esercizio della caccia nella stagione venatoria 2015-2016	24	78100

Risorse finanziarie programmate				
Unità Previsionale di Base		Capitolo		Importo
1.4.2.2.13700	Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria	78100	Spese di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)	Euro 48.800,00
<b>Totale Obiettivo 5</b>				<b>Euro 48.800,00</b>

**Indicatori**

Rapporto risorse impegnate/risorse programmate	%
Percentuale di realizzazione delle attività	%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/291

data 06/03/2015

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/291

data 16/03/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso



omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza